

Fiom *informa* in Fiat /3



SIAMO A LUGLIO: ARRIVA IL SALDO DEL PREMIO DI RISULTATO?

L'Accordo aziendale del Gruppo Fiat è scaduto il 31 dicembre 2008. Le trattative per il rinnovo, sulla base della piattaforma definita unitariamente e approvata con il voto dei lavoratori, sono nei fatti bloccate per l'indisponibilità della Fiat e perché la pesante crisi impedisce il ricorso alla lotta per far cambiare le decisioni aziendali.

La Fiat ha unilateralmente deciso di pagare una cifra mensile (pari a 103,31 euro per i lavoratori dal 1° al 4° livello) a titolo di anticipo sul Premio di Risultato, da corrispondere con la retribuzione del mese di luglio. Nello stesso tempo, la Fiat si è finora rifiutata di concordare con le organizzazioni sindacali l'importo del Premio relativo ai risultati del 2008 con la motivazione della crisi generale, delle difficoltà dei mercati e della mancanza dell'ultrattività dell'Accordo aziendale scaduto.

Tuttavia, l'Amministratore Delegato si è impegnato a dare una risposta sulla eventuale disponibilità economica sulla base dei risultati che saranno conseguiti dal Gruppo nel 1° semestre 2009. Questa scadenza è ormai arrivata e come Fiom riteniamo che ai lavoratori non vadano chiesti ulteriori sacrifici e pertanto:

1. quanto corrisposto mensilmente è unicamente a titolo di anticipo;
2. il saldo del PdR, essendo relativo ai risultati del 2008, deve essere coerente con gli utili della Fiat per l'anno in corso a 1,7 miliardi di euro;
3. non deve ripetersi quanto avvenuto con la 13^a, quando la Fiat non ha mantenuto l'impegno a corrisponderla per intero (senza cioè detrarre gli effetti della cassa integrazione);
4. il saldo va, dunque, corrisposto con uguale importo senza distinzione fra operai e impiegati e senza penalizzazioni per chi ha fatto cassa integrazione.

FIOM NAZIONALE

Roma, 30 giugno 2009